



CIRCOLARE 58/18

OGGETTO

Protocollo d'Intesa sul feedback alle MPMI in relazione alle domande di finanziamento non accolte.

Roma, li
00153 - Via Flaminio Ponzio, 2 - Tel. 06 5758081 Fax 06 5755036
www.casartigiani.it

Associazioni Confederato Aderenti e Collegate
CASARTIGIANI
LORO SEDI

Informiamo le nostre associazioni che la Confederazione _ congiuntamente alle principali Organizzazioni di rappresentanza delle imprese _ ha siglato nei giorni scorsi con ABI un importante Protocollo d'Intesa teso a definire le modalità di riscontro che banche e intermediari finanziari forniscono alle MPMI in relazione alle domande di finanziamento non accolte.

Il Protocollo si riferisce alle MPMI operanti in Italia, così come definite dalla normativa comunitaria, appartenenti a tutti i settori economici, con facoltà delle banche di adottare i principi in esso contenuti anche ad imprese di maggiore dimensioni.

Il riscontro è dovuto in relazione alle domande di finanziamento di qualsiasi forma tecnica e durata, formalmente presentate, il cui mancato accoglimento è deliberato dai competenti organi della banca. L'ABI, nella sua qualità di associazione di categoria, è impegnata a rendere noto il Protocollo alle proprie Associate ed a promuoverne l'adesione a partire dal 30 settembre 2018 con l'obiettivo di rendere operative le disposizioni in esso contenute entro i 30 giorni successivi. L'ABI provvederà altresì a pubblicare, e a tenere aggiornato sul proprio sito internet, l'elenco delle banche aderenti.

Sul piano operativo sono questi i passaggi principali nell'applicazione del protocollo:

- La banca informa le MPMI, in modo chiaro ed evidente, sulle modalità attraverso le quali, in caso di non accoglimento della richiesta di finanziamento, l'impresa può richiedere ed ottenere un riscontro sulle ragioni sottostanti la decisione della banca;
- A fronte del mancato accoglimento della richiesta di finanziamento da parte della banca, l'impresa – per ottenere detto riscontro - presenta specifica domanda in forma scritta alla stessa banca. Quest'ultima può individuare a beneficio dell'impresa modalità semplificate di richiesta del riscontro (ad esempio, attraverso l'invio di uno specifico modulo di richiesta, predisposto dalla stessa banca o fino alla previsione che il riscontro sia fornito in via automatica in relazione a tutte le domande di finanziamento che non hanno esito positivo).
- Il riscontro della banca fornisce, in forma scritta e in modo chiaro, indicazioni utili alla MPMI per acquisire una maggiore consapevolezza sulle aree di miglioramento riguardo in particolare la struttura finanziaria, la capacità reddituale, l'iniziativa imprenditoriale oggetto della domanda di finanziamento, le garanzie prestate e/o gli elementi informativi messi a disposizione della banca per la sua valutazione.
- Le indicazioni della banca non prevedono necessariamente l'esposizione di dati o valutazioni quantitative sottostanti la decisione della stessa banca.
- La banca utilizza la modalità e il mezzo più efficace di comunicazione del riscontro anche considerate le caratteristiche, l'ammontare e la complessità della domanda di finanziamento, coerentemente con gli obiettivi dei Principi europei di alto livello. Al riguardo, il protocollo riporta in allegato un prospetto delle cause di diniego più frequentemente riscontrate (all.1),

ferma restando la possibilità per la banca di ampliare/modificare tali indicazioni di base o prevederne di diverse.

- La banca si impegna a fornire il riscontro alla MPMI entro 30 giorni lavorativi successivi alla ricezione della sua formale richiesta.
- L'eventuale superamento delle cause del mancato accoglimento della domanda di finanziamento, indicate nel riscontro della banca, non determina di per sé per la MPMI il diritto all'ottenimento del finanziamento richiesto; comunque, sarà necessaria una nuova valutazione e approvazione della domanda di finanziamento da parte della banca.
- Il riscontro fornito dalla banca non potrà essere oggetto di contestazione o motivo per entrare nel merito della decisione assunta da quest'ultima sulla domanda di finanziamento.

Il Protocollo ha validità per tre anni. Al termine di tale periodo potrà essere rinnovato, anche alla luce delle indicazioni che emergeranno sulle migliori pratiche seguite nei diversi paesi membri dell'Unione Europea.

Cordiali saluti


CASARTIGIANI

ALL. 1 _ Prospetto delle possibili cause di diniego del finanziamento